

FERROX

ANTIRUGGINE SINTETICA A SOLVENTE PER INTERNI ED ESTERNI

DESCRIZIONE

Antiruggine a base di resine alchidiche modificate, additivi e specifici pigmenti anticorrosivi. Ottima come mano di fondo su supporti ferrosi per inibire il processo di corrosione .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Sovraverniciabile con tutti gli smalti sintetici a solvente della linea IPIV .Elevato potere anticorrosivo per la presenza di pigmenti anticorrosivi(fosfato di zinco)Aumenta la copertura del ciclo di pittura. Il prodotto rispetta i parametri della Direttiva Europea 2004/42/CE (recepita dal D.legs.n. 161/2006) per limitare le emissioni di composti organici volatili (COV) nell'ambiente.

ASPETTO

opaco

COLORAZIONE

grigio + rosso.

CARATTERISTICHE TECNICHE A

20°C e 65% U.R.

stato fisico	liquido
tipo di resina/legante	alchidica
massa volumica g/ml	1100 ± 50
viscosità Tazza Ford (N° 4)	120" -140"
resa teorica per mano mq/lt	10 - 12
contenuto solidi % in peso	69 ± 2
vita di stoccaggio (in luogo fresco e asc.)	almeno 24 mesi
fuori polvere h	-
secco al tatto h	12
secco in profondità h	72
sovraverniciabilità h	24
classificazione COV valore limite UE	(cat. A/d) 300 g/L (2010)
contenuto COV di FERROX	max 300 g/L
Punto di infiammabilità	>21°C
diluyente	sintetico

I dati forniti rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le proprietà e le utilizzazioni del prodotto. IPIV Group non ha alcun controllo sulla qualità e le condizioni del supporto, nonché sulle molteplici variabili che possono influire sull'uso e sull'applicazione dei prodotti. IPIV Group non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati. Prove sperimentali si svolgono a rischio dell'utilizzatore.

ISTRUZIONI PER L'USO

Applicazione di 2 strati con temperature dell'ambiente tra + 8°C e + 35°C e un'umidità relativa dell'ambiente < 80 %. Attrezzi: pennello, rullo, spruzzo. Diluizione: pronto all'uso, ad alte temperature si può diluire con max 5% di diluente sintetico. La pulizia degli attrezzi va effettuata subito dopo l'uso con acqua e sapone.

Resa indicativa: 5 - 6 mq/l per due mani su supporti mediamente porosi. E' opportuno eseguire sempre una prova pratica sul supporto specifico per determinare i consumi.

CICLI D'INTERVENTO

Superfici ferro arrugginite: mettere a nudo, per quanto possibile il ferro arrugginito e procedere ad uno dei seguenti trattamenti: accurata brossatura (manuale e/o meccanica) mediante l'utilizzo di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici al fine di eliminare le parti in avanzato grado di arrugginimento.

- sabbatura delle superfici sino ad ottenere il grado di finitura voluto

- picchiatura meccanica per asportare incrostazioni di ruggine applicare successivamente una o due mani di FERROX per manufatti esposti all'esterno. Finire il lavoro con due mani di smalto a solvente sintetico OLIVER.

CONFEZIONI

Lt16, lt2,5, ml750, ml375

VOCE DI CAPITOLATO

Applicare su superfici già preparate Antiruggine a solvente a base di leganti alchidici modificati con specifici pigmenti anticorrosivi FERROX universale, formulata per la protezione di supporti ferrosi. Con residuo secco in peso pari a circa 69 %± 2, peso specifico di circa 1100 ± 50 gr/lt ed una resa teorica di 12 mq/l per strato

Fornitura e posa in opera del materiale € al mq.

CLASSIFICAZIONE IN RELAZIONE ALLA PERICOLOSITA'

Richiede etichettatura di pericolo in conformità al DL del 3 febbraio 1997 n. 52 modificato con DL del 25 febbraio 1998 n. 90; DMS del 28 aprile 1997, DL del 16 luglio 1998 n. 285. Direttiva 1999/45/CE del 31 maggio 1999, DMS del 7 luglio 1999, DMS del 10 aprile 2000, DMS del 26 gennaio 2001, DMS del 11 aprile 2001, Direttiva 2001/58/CE, Direttiva 2001/59/CE, Direttiva 2001/60/CE e successive modificazioni

SCHEDA 4 rev. 03/15

I dati forniti rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le proprietà e le utilizzazioni del prodotto. IPIV Group non ha alcun controllo sulla qualità e le condizioni del supporto, nonché sulle molteplici variabili che possono influire sull'uso e sull'applicazione dei prodotti. IPIV Group non si assume alcuna responsabilità in ordine ai risultati. Prove sperimentali si svolgono a rischio dell'utilizzatore.